

LA SEGRETARIA GENERALE

**Elezioni Rsu****Lettera aperta alle iscritte e agli iscritti della Cisl Università**

Care amiche e Cari amici,

il rinnovo dei rappresentanti eletti dai lavoratori nelle Rsu in tutte le Università e negli Enti di formazione artistica e musicale costituisce uno straordinario momento di partecipazione e di democrazia sindacale. Per la Cisl è anche una verifica importante e l'occasione per un confronto aperto e trasparente con tutti i nostri iscritti, in una fase della vita del nostro paese in cui il sindacato deve saper indicare alle istituzioni ed alle forze politiche una propria autonoma e responsabile linea riformista. La firma del contratto dopo nove anni di blocco è stata certamente una svolta positiva per i lavoratori dell'Università e degli Enti di formazione artistica e musicale. Ma è stato anche un segnale positivo per il futuro del nostro Paese, in una stagione in cui abbiamo bisogno di scommettere proprio su una migliore formazione universitaria e sui giovani. È importante aver riconquistato uno strumento di tutela delle condizioni di lavoro, dopo un lungo periodo di blocco delle retribuzioni e di riduzione degli spazi di partecipazione e di contrattazione.

La Cisl, insieme alla Cisl Università, è in prima fila per restituire dignità e centralità, prima ancora che risorse economiche importanti, ai tecnici amministrativi, ai dirigenti ed ai tanti docenti delle Università italiane che hanno sempre e comunque garantito, con innegabili sacrifici, che il sistema formativo andasse avanti in questi lunghi anni di crisi. Sappiamo bene che il precariato ha assunto dimensioni drammatiche anche in questo settore, anche a causa di un indiscriminato blocco delle assunzioni negli ultimi anni e dei tagli lineari al bilancio dello Stato. E' un problema grave che bisogna affrontare, insieme a garantire uno sviluppo di carriera professionale al personale tecnico ed ai docenti che tutto il mondo ci invidia per le loro qualità, il rigore scientifico ed il valore artistico. Per questo dobbiamo andare avanti verso nuovi ed importanti traguardi.

L'Università rappresenta una grande risorsa e deve diventare insieme alla Scuola ed alla Ricerca la leva centrale di un processo di crescita economica, sociale e culturale del nostro paese, attraverso un collegamento più stretto con il mondo delle imprese e le esigenze del territorio. Bisogna rafforzare il potenziale scientifico nazionale, valorizzare il ruolo dei conservatori e delle prestigiose accademie di belle arti che sono sempre state una eccellenza del sistema formativo italiano. E' una questione cruciale, essenziale oggi anche per la competitività complessiva del sistema-paese. Dobbiamo, insomma, porre le basi, anche nei confronti del nuovo Parlamento e del nuovo Governo, per rivendicare una politica di forte investimento nella formazione scientifica, nella cultura e nell'innovazione tecnologica. Università, imprese, sviluppo devono camminare insieme, con una politica capace di superare i ritardi negli investimenti e nell'utilizzo delle nuove tecnologie che sono alla base della crescita competitivo della nostra economia.



Occorre fare tutto questo rovesciando la piramide, mettendo al centro i lavoratori e gli iscritti al nostro sindacato, valorizzando il ruolo delle Rsu in tutti i luoghi di lavoro. Sono loro i nostri "azionisti" sui quali dobbiamo investire di più in formazione, per renderli i protagonisti veri di una nuova stagione di relazioni sindacali.

Il nuovo contratto segna indubbiamente una svolta significativa, riportando alla contrattazione di secondo livello materie importanti come la formazione del personale, la valorizzazione professionale, una migliore conciliazione tra lavoro e cura della famiglia. Ma dobbiamo essere pronti a contrattare migliori condizioni economiche, stimolando il Governo ed i ministeri competenti a rispettare gli impegni a favore del mondo universitario. Ecco perché, care amiche e cari amici, sostenere la Cisl ed i candidati della Cisl Università in queste elezioni per il rinnovo delle Rsu è fondamentale, perché la nostra impostazione culturale ed i nostri progetti si potranno realizzare solo se saremo più forti in tutte le Università italiane ed in tutti gli Enti di formazione artistica, sempre con la nostra linea sindacale al 100%, autonoma dalla politica, pluralista, chiara e senza equivoci.

Questa è la funzione storica di sintesi della Cisl nella società italiana, una peculiarità oggi sempre più necessaria e che noi intendiamo portare avanti con coerenza, coraggio e determinazione con il vostro contributo.

Con grande stima

Annamaria Furlan  
Segretaria Generale Cisl

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Annamaria Furlan", written in a cursive style.